

A. G. M. & C.

queste non si
copiano

Soano 4 Luglio 901

Cara suor Agostina

Spero che avrete ricevuto la lettera
che vi scrissi da Santo Maurizio, aspet-
tavo che mi diceste se l'anno passato
avete avuto un po' di utile dalla scuola
delle ragazze, ma vedendo che non mi
dite nulla, rispondo alla vostra lettera
del 4 corrente, e vi ripeto che se avete
avuto un po' di utile potete farla
fare anche quest'anno. La suora desi-
gnata per l'insegnamento è suor
Battistina, ma girò in scuola
insieme con essa si farebbe un
altra suora a lavorare, quella che
voi crederete più conveniente, af-
finché sieno due.

Vi raccomando di dire al marmorino
che prima di eseguire il lavoro
sulla tomba della signora Teresa

vi dia il prospettivo della spesa e me lo manderete. In quanto al cippo che l'ingegnere dice di fare al piano terreno in fondo alla cappella, io non posso dare un giudizio sicuro se non vedo il posto, dite all'ingegnere che lo faccia in quel luogo che vedrà essere più comodo per la comunità ma specialmente per la sacristia, che chi cosa da servirsi non abbia da andar troppo lontano. Mi capite. Potrei far fare anche un pozzo nero per l'uso del cippo, spero che la spesa sia minima perchè è poco lavoro. Mi prego di sapermi dire se nel cippo che trovassi nel piano ove dormo io e voi, vi resterà un finestrino per l'aria e la luce perchè se il tetto della cappella dovesse sopprimere il finestrino bisognerebbe pensarci.

Mi saluto, salutatemmi le care suore, ditele che stiano buone

ed obbedienti e che amino tanto, tanto Gesù. E miei saluti alla cara Maria chiara e a Gemma. Bisnetto e questo foglio a suor Bausetta.

Posta sempre aff. Madre.

M. La madre uscì e mi disse di mandare la lettera, ed io mentre che saluto lei e le scoro e tutte ringrazio della bontà che hanno avuto verso di me, le dico che grazie a Dio mi sento meglio e firmo la lettera. Dico a tutte le suore che raccomando di vivere sempre di fede, e per avere il merito delle loro buone opere, e per raffrenare le passioni e commettere meno difetti che sia possibile.

Se avremo una fede languida non avremo forza per combattere noi stesse, e non proveremo le pure grazie della vita religiosa. De Gesù non potrà operare in noi colta sua santa grazia. Mi saluti anche Dianchina. E da più bene. Postata sorella suor Angelina